|  |
| --- |
| **BANDO PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO PER IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE ALL’EBRART ABRUZZO (ENTE BILATERALE REGIONALE PER L’ARTIGIANATO DELL’ABRUZZO)  NEI COMUNI DEL CRATERE, COSI’ COME INDIVIDUATI DAL DECRETO COMMISSARIALE N. 3 DEL 16 APRILE 2009 E SUCCESSIVI.**  **FINALITA’**  L’**EBNA - (ENTE BILATERALE NAZIONALE DELL’L’ARTIGIANATO**  costituito da CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI, CLAAI e CGIL, CISL, UIL nazionali), per il tramite dell’EBRART Abruzzo - (**ENTE BILATERALE REGIONALE PER L’ARTIGIANATO D’ABRUZZO,** costituito da CONFARTIGIANATO Abruzzo, CNA Abruzzo, CASARTIGIANI Abruzzo, CLAAI Abruzzo e CGIL, CISL, UIL regionali**)** si propone di agevolare gli investimenti delle Imprese Artigiane finalizzati al consolidamento e sviluppo produttivo al fine di consentire la continuazione delle attività produttive e la permanenza sul territorio, nonché al miglioramento delle condizioni di tutela ambientale e delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori consentendo altresì il mantenimento della base occupazionale.  A tal fine L’EBNA, considerata la disponibilità di risorse residuate (€ 47.673,83) dalle dotazioni finanziarie già erogate in favore dell’EBRART Abruzzo (€ 150.000,00) e parzialmente assegnate attraverso due Bandi rivolti alle aziende artigiane ubicate nel cratere, ha assegnato tale residuo ad apposito Bando di evidenza pubblica per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane richiedenti, secondo le procedure ed i criteri fissati dal presente Regolamento.  **ARTICOLO  1  -  SOGGETTI   BENEFICIARI**  Sono soggetti beneficiari degli interventi previsti dal presente Bando le **Imprese che applicano un CCNL dell’Artigianato, sottoscritto da Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claai, Cgil, Cisl e Uil con esclusione dell’Autotrasporto e dell’Edilizia**:  - aventi sede legale ed/o operativa nei comuni del cratere, così come individuati dal decreto commissariale n. 3 del 6 aprile 2009 e successive modifiche e/o integrazioni;  - aderenti all’EBRART Abruzzo (ENTE BILATERALE REGIONALE PER L’ARTIGIANO D’ABRUZZO) almeno da 18 mesi alla data di emanazione del presente bando ed in regola con i versamenti;  - rispondenti ai parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE.  **ARTICOLO  2  -  SPESE AMMISSIBILI**  Sono ammissibili alle agevolazioni, le spese già sostenute nei precedenti 18 mesi e quelle che saranno sostenute fino al 60° giorno successivo alla scadenza del bando e relative a:    a) acquisto di beni strumentali e attrezzature nuove o usate purché, queste ultime, provviste di idonea perizia giurata estimativa di un tecnico abilitato;  b) spese di investimento volte alla innovazione tecnologica, alla ristrutturazione aziendale, e all’adeguamento dell’ambiente lavorativo alle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;  c) spese per le certificazioni di qualità  (EMAS, ISO 14000, ISO 9000, Eco-label, ecc.) e per la realizzazione o acquisizione di brevetti;  d) acquisto di materie prime e/o semilavorati;  e) spese relative ai contratti per locazioni derivanti da trasferimento della sede operativa, ivi incluse le spese di trasferimento di impianti e macchinari nella nuova sede;  f) spese di consulenza per la stesura e presentazione del progetto, nel limite massimo del 3% delle spese ammissibili.  Non sono ammesse spese per opere murarie, fatte salve quelle strettamente funzionali all’installazione e al funzionamento dei beni compresi nei programmi di investimento.  I servizi di consulenza non devono essere continuativi o periodici né connessi alle normali spese di funzionamento dell’impresa.  Sono ammessi leasing di durata non superiore a 5 anni; è ammissibile all’intervento il valore dei beni diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria (c.d. quota di riscatto). Il contratto di leasing includerà una clausola di riacquisto oppure prevederà un periodo di leasing che corrisponda alla vita utile del bene oggetto del contratto.  **ARTICOLO  3  -  INTENSITA’ DI AIUTO**  Il finanziamento avrà natura di contributo in conto capitale a fondo perduto sull’ammontare dell’imponibile e dovrà prevedere un cofinanziamento di almeno il 25% dell’intero investimento da parte dell’impresa proponente. L’Ebrart Abruzzo erogherà il 75% dell’investimento realizzato fino ad un importo massimo di € 11.250,00 per singolo progetto.  **ARTICOLO  4  -  PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  La domanda di agevolazione deve essere presentata sulla base delle dichiarazioni previste dal **modello di domanda** **All. 1,** che corrispondono ai requisiti indispensabili per l’accesso alle agevolazioni, fissati dal presente Bando ed elencate nel successivo art. 5. La domanda deve essere corredata al suo interno da **una relazione tecnico-economica** e di eventuale businessplan comprovanti la validità e la congruità del progetto da realizzare, nonché la rispondenza alle tipologie d’investimento individuate dall’art. 2 del presente Bando.  La domanda deve essere inoltrata a EBRART ABRUZZO – BANDO DI GARA PER IL SOSTEGNO DELLLE IMPRESE E DELL’OCCUPAZIONE ARTIGIANA NEI TERRITORI DEI COMUNI TERREMOTATI D’ABRUZZO – VIA GENOVA 7 65122 PESCARA a mezzo raccomandata a.r. o via pec all’indirizzo **segreteria@pec.ebrart.abruzzo.it** a partire dal 18 Aprile 2013 fino al 18 Maggio 2013; farà fede la data di invio.  Per le comunicazioni inviate per posta raccomandata, sulla busta, oltre al mittente, dovrà essere riportata la dicitura, a pena di esclusione: “Agevolazioni per investimenti di sostegno alle imprese artigiane dei comuni terremotati d’Abruzzo”.  **ARTICOLO  5  -  REQUISITI**  Nella domanda di agevolazione (All. 1) il richiedente dovrà dichiarare:   * di essere impresa artigiana; * di essere iscritta all’EBRART Abruzzo ed in regola con i versamenti delle quote; * che l’eventuale contratto di leasing che beneficia dell’intervento includa una clausola di riacquisto oppure prevede un periodo di leasing che corrisponda alla vita utile del bene oggetto del contratto; * di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione; * di rispettare i Contratti collettivi di lavoro nazionali, aziendali e territoriali; * che il legale rappresentante dell’impresa non ha riportato condanne penali passate in giudicato nei precedenti 5 anni per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.   Alla domanda, contenente una relazione tecnico – economica comprovante la validità e la congruità del progetto da realizzare, dovranno essere allegati:  1) un preventivo per ciascuna spesa da sostenere o fattura per le spese già sostenute;  2) il documento d’identità del legale rappresentante del beneficiario.  **ARTICOLO  6  -  FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**  Le domande, ordinate secondo l’ordine d’arrivo ed esaminate dall’Ufficio amministrativo dell’Ente coadiuvato da un tecnico abilitato nelle materie economico-aziendali appositamente individuato dall’Ufficio stesso, saranno inserite in apposita graduatoria stilata seguendo l’ordine cronologico di arrivo, una volta verificata la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e nei limiti della disponibilità finanziaria stanziata indicata all’art. 9.  La stessa graduatoria sarà tempestivamente pubblicata sul sito dell’EBRART Abruzzo.  **ARTICOLO  7  -  TEMPI DI REALIZZAZIONE**  I progetti di investimento finanziati sulla base del presente bando, devono essere completamente realizzati entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria. Scaduto tale termine, nei 5 giorni lavorativi successivi, dovranno essere presentate all’EBRART Abruzzo le fatture quietanzate di tutte le spese, sia di quelle già sostenute alla data di presentazione della domanda, sia di quelle relative ai preventivi di spesa presentati nella domanda di ammissione al finanziamento **pena la restituzione del contributo stesso**.  In caso di inadempimento, il legale rappresentante/titolare dell’impresa, **sarà denunciato all’Autorità competente**, oltreché obbligato alla restituzione del contributo ottenuto.  L’impresa una volta terminato l’investimento dovrà conservare la relativa documentazione per un anno.  **ARTICOLO  8  -  REVOCHE e RICALCOLO DELL’AGEVOLAZIONE**  L’agevolazione concessa è revocata nei seguenti casi:  a) mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell’investimento previsti dall’articolo 7 del Bando;  b) mancata destinazione del finanziamento per gli scopi previsti dal Bando;  c) riscontrata violazione di norme vigenti in materia contrattuale, previdenziale ed assicurativa;  d) cessazione di ulteriori requisiti previsti dal Bando;  e) alienazione, cessazione o distrazione dei beni oggetto dell’agevolazione, fatte salve le operazioni di cessione d’azienda o di ramo d’azienda.  **ARTICOLO  9 -  DOTAZIONE FINANZIARIA**  La dotazione finanziaria del presente bando è di € 47.673,83 (quarantasettemilaseicentosettantatre/83). |